

## MARCATORI

7 RETI: Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE)

6 RETI: Lazzarini, Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI), Bucalotti (CORTONA CAMUCCIA), Vanni (LASTRIGIANA), Rossi (I. POLIZIANA)

5 RETI: Dolci, Guidelli (ARNO LATERINA)

4 RETI: Luna, Mannello (AQUILA MONTEVARCHI), Fiumi (BELMONTE A.G.), Gallo (CORTONA CAMUCCIA), Senesi R. (ORANGE CHIMERA AR), Focardi (PONTASSIEVE)

## Aquila Monteverchi

### U. Poliziana

AQUILA MONTEVARCHI: Fondelli, Semplici (Pellegrino), Raspani (Gariate), Betti, Sgarimucci, Garofalo (Rossi D.), Sbragi (Luna), Ugolini (Aieiolo), Mannello, Lazzarini F.(Minatti) A Disp.: Marcogiuseppe. All.: Francesco Peri.

U.POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni (Benigni), Abate (Lazzarini M.), Isidori, Moroni (Serrasi), Isidori, Costagliola, Rosignoli (Pasquini), Telloi (Severini), Rossi T., Leonardi. A disp.: Tonini All.: Paolo Castellani.

RETI: 18' Ugolini, 24' Rossi T., 33' Betti autorete, 52' Garofalo, 65' Lazzarini F.

Buona partenza della Poliziana che nei primi minuti attacca alla ricerca del vantaggio, ma non riesce a costruire pale gol. L'Aquila Monteverchi, dopo un inizio titubante, esce piano piano dal guscio: lentamente la manovra dei ragazzi di mister Peri diventa più fluida ed avvolgente, così per merito di una di queste trame di gol arriva il gol del vantaggio. Al 18' Ugolini, ben servito, salta il suo avversario diretto e socca una diagonale chirurgico che non lascia scampo a Pelliccione. Siglato il vantaggio, l'Aquila torna a volare bassa, lasciando l'iniziativa ai senesi che pareggiano i conti con Rossi T., bravo a ribadire in rete una corta respinta della difesa. Nemmeno il gol subito riaccende i monteverchi, mentre fa molto bene alla Poliziana che ha il merito di crederci di più, trovando il gol del due a uno: una punizione dalla tre quarti trova la sfortunata deviazione di Betti al 33'. Nel finale di tempo la Poliziana amministra il gol, senza trovare grossa opposizione da parte dei padroni di casa e le squadre vanno negli spogliatoi per l'intervallo sull'uno a zero.

Nel secondo tempo si vede un'Aquila Monteverchi completamente diversa, più grintosa e decisa a rimettere in carreggiata le sorti del match. Il voler attaccare a sponda battuto inizialmente non porta i suoi frutti, anzi la squadra di Peri subisce due pericolosi contropiedi non capitalizzati dai ragazzi di mister Castellani, che falliscono due clamorose occasioni per chiudere la gara. Il pareggio arriva al 52' con un colpo di testa di Garofalo. I padroni di casa prendono coraggio e ribattono il risultato con Lazzarini F. che prima salta due uomini, poi con un bolide sul primo palo trafugò l'estremo difensore. Nelle ultime battute di gioco, la Poliziana cerca disperatamente di pareggiare sfruttando i lanci lunghi, che però sono facile preda dei difensori monteverchiani. Vittoria sofferta per l'Aquila Monteverchi che ha regalato quasi un tempo agli avversari; grande rammarico per la Poliziana che in apertura di secondo tempo ha avuto la possibilità di chiudere il match con due contropiedi non finalizzati.

Calciatori: Ugolini (Aquila Monteverchi), Rossi T. (Poliziana)

Dierre

## Arno Laterina

### Pontassieve

ARNO LATERINA: Prosperi, Bega, Cinini, Arcioni, Bicchi, Margiacchi, Dolci (65' Banelli), Marchi, Guidelli (60' Socea), Crestini (66' Pasquini), Di Francesco (70' Avvendato). A disp.: Bartoli, Fiorilli, Tagliiferri. All.: Massimiliano Adami.

PONTASSIEVE: Baldi, Castrì, Sedicini, Innocenti, Casini, Paggiuzzi, Nocentini (60' Basagni), Staccioli (41' Gerbi), Dainelli, Leone (41' Vighiotti), Focardi (70' Vasarri). A disp.: Di Mattia, Bottai, Cappelli. All.: Lorenzo Billi.

ARBITRO: Murè di Arezzo.

RETI: 41' Dolci, 42' Guidelli, 77' Socea.

Sono inesorabili gli Allevi Laterinesi che, dopo il tre a zero inferto alla Castiglionese sette giorni prima, non fanno sconti al Pontassieve e nel secondo turno casalingo consecutivo congelano la squadra ospite con l'identico punteggio. Dopo i primi minuti di riscaldamento, i padroni di casa danno a vedere di avere in mano la partita governando il gioco con buona padronanza, controllando gli sporadici contropiedi del fiorentino, che si trovano sistematicamente a fare i conti con Margiacchi, un molo davanti alla difesa. Tra i locali si fanno trovare sempre pronti anche i lercini di fascia, abili a rilanciare verso le punte, lasciando praticamente ai calci piazzati le uniche chance a disposizione degli ospiti. E sui piedi di Marchi al quarto d'ora la prima occasione per il vantaggio locale, ma la sua conclusione finisce sul palo. Il motivo si ripete al 25' quando, da vertice di sinistra, esce di un niente. Un minuto prima, dal palo da brivido aveva attraversato l'intera area della porta fiorentina, senza che nessuno dei gialloblu, poco attivi in quella circostanza, sia andato a cercarla. Al 27' occasione per il Pontassieve che su una palla da corner affiora l'area di Prosperi: il portiere di casa, da seduto, si ritrova la sfera fortunosamente fra le mani. La partita non si schioda dallo zero a zero neppure al tentativo del capitano Crestini che alla mezz'ora sibila sulla traversa di Baldi. Il preludio al gol è sui piedi di Guidelli, che al 35' con una bella iniziativa personale, spedisce dal vertice destro, una palla che Marchi raccoglie tirando. Sulla risposta di Baldi, Di Francesco mette dentro vendendosi tuttavia, annullare per fuorigioco il vantaggio. A segnare l'uno a zero è invece il solito Dolci: al 41', dopo un colpo di testa che aveva aver colpito il palo interno, il numero 7 di casa segna l'uno a zero. Micideia, un minuto dopo, l'Arno Laterina trova anche il raddoppio: a segnare è Guidelli, che raccoglie e devia in rete il cross di Cinini, con la sua quinta rete stagionale a premio di una prestazione concreta ed essenziale. L'uno-due locale è una mazzata per gli ospiti, che nella ripresa hanno l'unica chance alla mezz'ora, quando Prospero impedisce loro di piede di riaprire la partita. Nel finale è ancora una volta lui, Socea, l'uomo-ciliegina, che segna la rete del tre a zero, a meno tre minuti dal termine, come già aveva fatto allo stesso minuto, una settimana prima contro la Castiglionese.

Giovanni Nocentini

## Settignanese

### Rinascita Doccia

SETTIGNANESE: Parrì 64', Zecchi F. 64', Ulivi 64', Zecchi A. 6.5, Cal 7/70' (Cianci), Bruzzone 6, Campatelli 7/8, Corri 6+, Vicini 7/8, Vercelli 6 (68' Vannini), Costea 6+ (65' Zecchi N. 6). A disp.: Martelluzzi. All.: Maurizio Romè.

RINASCITA DOCCIA: Valente 6+, Sodi 6, Bartolini 6 (60' Matusci 6), Lasi 6+, Reale 6, Ciolli 6, Morarasu Pochim 6, Eclizietta 6+, Bicchierari 6.5 (55' Masetti), Erodiani 6.5 (68' Pinzausti), Meoni 6+. A disp.: Baldi, Marrini, Pogerini, Maranci. All.: Nicola Massai.

ARBITRO: Spazzano di Prato.

RETI: 12' Vicini, 13' Campatelli, 65' e 79' Ulivi.

NOTE: ammoniti Campatelli, Corri, Bicchierari, Costea e Meoni. Angoli: 3-1. Recupero: 1+0.

Vincono e convincono i diavoli di Coverciano, che, armati di un forcone più pungente che mai, hanno abbattuto un Doccia troppo resio e totalmente assente dalla propria metà campo in poi. Nei primi dieci minuti di gioco la gara è tatticamente bloccata, entrambe le squadre si studiano e cercano di non scoprirsi nell'attesa di individuare il punto debole dell'avversario. Al 12' la squadra di casa passa in vantaggio: un illuminante passaggio filtrante di Costea dalla sinistra, sporcato dalla fortunosa deviazione di Campatelli, arriva a Vicini il quale, spalle alla porta si gira con rapidità e segna la rete dell'1-0. Il Doccia accusa il colpo, non fa tempo ad organizzarsi e va sotto di due reti. Cross dalla destra, la palla rimbatza in area di rigore e Campatelli con un pregevole gesto tecnico rovescia e insacca alle spalle dello sbalordito Valente. Le due reti nel giro di un minuto sono una doccia fredda per la Rinascita il quale prova a rimettersi in carreggiata con Bicchierari, il cui tiro in porta su azione di calcio d'angolo fa la barba al palo. Lo show della Settignanese continua in quanto il Doccia è in balia dell'avversario e concede pale gol che nascono spesso dalla fascia sinistra dove Costea, col supporto di Vicini e Campatelli supera costantemente Sodi in difficoltà. All'unico suo vero e proprio tiro in porta, alla mezz'ora, il Doccia ha l'occasione per accorciare le distanze, ma la rete di Meoni è annullata correttamente dal direttore di gara Spazzano per una carica di Bicchierari su Parrì. La Settignanese, nonostante qualche piccola apprensione, gestisce senza difficoltà il parziale e termina la prima frazione di gioco all'attacco dove pecca di concretezza: prima Valente devia in corner una conclusione dalla distanza di Campatelli, poi Ulivi conclude fuori con la palla che da solamente l'illusione ottica di essere entrata in rete. Nel secondo tempo il Doccia entra in campo con la giusta mentalità mentre la Settignanese sembra, almeno per la prima metà dei secondi 40', riposare sugli allori. I tiri del Doccia non impensieriscono Parrì il quale non deve ricorrere agli straordinari e la prima parte del secondo tempo è piuttosto noiosa e avara di emozioni. A rompere il sonno ci pensa al 65' Ulivi con una botta dal limite dell'area. Tre a zero a 15' dal termine e pratica Doccia archiviata. Negli ultimi minuti la Settignanese sfiora il 4-0 con Zecchi Niccolò che si inserisce in area di rigore e scuocchia, trovandosi di fronte un ottimo Valente. Nei minuti di recupero i padroni di casa calano il poker, ancora una volta con Ulivi. Ottima la direzione di gara del giovane Spazzano di Prato.

Calciatori: Vicini nella Settignanese regge l'attacco da solo e trova la rete con un gesto da vero centravanti. Da sottolineare anche la prestazione di Campatelli, presente in ogni occasione d'attacco dei suoi.

Niccolò Poteti

## Arezzo F. Academy

### Lastriana

AREZZO F. ACADEMY: Garbinesi, Martinelli, Chiarenza, Vicidomini, Egitto, Micheli, Cacozoppi, Guizzunti, Giannelli, Biagi, Nabile. A disp.: Palazzeschi, Sannuto, Gerardini, Rossi, Porretti, Vedovini, Casini. All.: Alberto Bazzarini.

LASTRIGIANA: Ignesti, Guerini, Gentiluomo, Berti, Gabrielli, Guidi, De Vuono, Vanni, Lopez, Papi A., Pileri. A disp.: Morozzi, Papi G., Cardella. All.: Roberto Coli.

ARBITRO: Luca Del Lungo sece. Valdarno.

RETI: Gerardini, Casini.

La partita tra Arezzo Football Academy e Lastriana è accompagnata inizialmente da uno splendente sole, ma termina con una pioggia intensa e un forte vento che inganna i giocatori. L'Arezzo F. Academy, in maglia bianca e capitana da Vicidomini, ospita la Lastriana, in maglia rossa con Gabrielli, le protagoniste. Partono bene i padroni di casa, che tengono il baricentro alto e provano a schiacciare gli avversari nella propria metà campo, impedendo loro di ripartire efficacemente. L'Arezzo gioca in particolare modo in fascia sinistra: Guizzunti e Vicidomini allargano per il veloce Nabile, che giunge al cross più di una volta, ma in mezzo all'area non vengono concretizzati i suoi suggerimenti l'azione. È proprio Nabile che ha la possibilità di portare in vantaggio la propria squadra: su passaggio filtrante di Guizzunti, il giocatore amaro scarta due avversari e si porta in fondo al campo. Da questa posizione defilata lo stesso Nabile prova il tiro, che esce sfiorando di poco l'incrocio dei pali. La Lastriana ha in grandi occasioni nel primo tempo, se non un paio di punizioni dai venti metri che, battute entrambe da Vanni, non impauriscono Garbinesi, finendo direttamente sopra la traversa. I primi quaranta minuti terminano in parità.

Nel secondo tempo la Lastriana sembra partire meglio, creando più azioni in attacco, ma alla fine sono i locali a guadagnare i tre punti. Nei primi dieci minuti di gioco Garbinesi è impegnato da due punizioni da fuori area di Vanni e da qualche calcio d'angolo: gli ospiti, pur attaccando con convinzione, non riescono ad inquadrate lo specchio della porta. Nell'ultima mezz'ora si scatenano i giocatori dell'Arezzo, anche grazie alle energie fresche provenienti dalla panchina. La prima azione importante è innescata da Nabile, che appoggia per Giannelli: questi allarga per Vedovini, che, scartato un avversario, si accenta e prova il tiro, senza riuscire a trovare la porta. Cross perfetto di Gerardini per Nabile, che tenta il pallonetto di testa. Illusione ottica per i tifosi in tribuna, ai quali la palla, uscita di pochissimo sfiorando il palo, sembra finire in rete, ma in realtà è sull'esterno della rete. È sempre Nabile ad impaurire gli avversari, ma il suo pallonetto colpisce clamorosamente la traversa. Sulla respinta si tocca di testa Rossi, ma il tiro è deviato sulla linea di porta dalla difesa avversaria: solo un angolo per i padroni di casa. Dopo tante azioni gol arriva il vantaggio della squadra aretina: Casini, dopo una grande giocata, appoggia per Gerardini, che centra la palla senza esitazioni. Arezzo uno, Lastriana zero.

Dopo pochi minuti arriva anche il raddoppio: un tenace Vedovini, dopo aver scartato tutti gli avversari in fascia destra, mette in mezzo per Casini, che non ha difficoltà a segnare il gol del 2-0. Grande esultanza dei ragazzi locali in campo e dei tifosi in tribuna. Gli ospiti non hanno più tempo di recuperare: il triplice fischio dell'arbitro interrompe la gara e consegna la vittoria ai locali.

Calciatori: Nabile per l'Arezzo; De Vuono per la Lastriana.

Sofia Vedovini

## Cortona Camuccia

### Sinalunga

CORTONA CAMUCCIA: Pompei, Pioppi, Velucchi, Moroni, Camerini, Migliacci, Bucalotti, Mione, Bardi, Gallo, Ciculi. A disp.: Bekjo, Torano, Gorgai, Equatori, Faralli, Pileri. All.: Davide Bar.

SINALUNGA: Tiezzi, Marianelli, Tavanti, Cococur, Djemali, Fanetti, Martinez, Giganti, Di Ciocco, Scortecchi, R'houma. A disp.: Casprini, Tavanti, Posani, Bernardini, Cuffa, Maramal, Sgarcia, All.: Tiziano Pasqui.

ARBITRO: Mirko Di Pietro sece. Valdarno.

RETI: 14' R'houma, 24' e 35' rig. Gallo, 28' Bucalotti, 30' Scortecchi, 41' Di Ciocco.

Dopo i piazzati ottenuto sul campo della Belmonte, altro pari per la Cortona Camuccia di mister Bari, che frena sul tiro a tre la lanciafiamma Sinalungese di mister Pasqui. La squadra di casa parte subito bene e al 1' Bardi si porta al tiro, ma Tiezzi riesce a parare con un buon intervento. La risposta degli ospiti è affidata a Giganti, che di testa conclude fuori su un cross dalla sinistra. Al 10' arriva il vantaggio di R'houma, che di testa sugli sviluppi di una punizione bafia Pompei per l'uno a zero degli ospiti. Al 14' bella azione di Bucalotti che supera due difensori, duetta con Gallo, ma non riesce a segnare. Dal 24' al 35' la partita entra in vivo: al 24' Ciculi serve Gallo che entra in area e fa partire un tiro che batte Tiezzi per l'uno a uno. Al 28' Velucci esce palla al piede e dall'area e serve un pallone preciso per Bucalotti che realizza una splendida rete alla Deb Pietro battendo imparabilmente Tiezzi. Due minuti più tardi Scortecchi su calcio di punizione dal limite supera Pompei per il due a due. Al 35' in un contropiede dei locali, Gallo finisce a terra dopo un contatto con un avversario: con una decisione discutibile l'arbitro indica il dischetto. Batte Gallo che realizza il 3-2. Nel secondo tempo dopo appena un minuto, sugli sviluppi di una respinta di Pompei ad una punizione di R'houma si avventa sulla ribattuta Di Ciocco che realizza. La partita finisce virtualmente qui: la gara infatti diviene nervosa, con un certo predominio dei locali e con gli ospiti che colpiscono in contropiede. Al 13' R'houma si porta pericolosamente al tiro, ma Pompei para. Al 36' su una punizione dalla destra di Velucchi trova la providenziale deviazione di Tiezzi che salva la sua porta. Al 40' la più ghiotta occasione per i tre punti: Mione, solo davanti a Tiezzi, non riesce a deviare un invitante cross dalla destra. La gara si chiude così in parità, con i due tecnici che possono essere soddisfatti per il punto guadagnato. Non sufficiente l'arbitraggio del signor Di Pietro della sezione Valdarno, che ha fatto molta fatica a gestire una gara "regionale", scontentando entrambe le compagini.

Calciatori: Bucalotti (Cortona Camuccia); Scortecchi (Sinalungese).

## Fortis Juventus

### S. Firmina

FORTIS JUVENTUS: Canapa, Romeo, Cagossi, Zeneli, Paoli, Rapi, Bruni, Capecci, Poli, Buonocore, Dreoni. A disp.: Scarpelli, Stilla, Baggiani, Gini, Bonanni, Giannica, Zallina. All.: Menetti.

SANTA FIRMINA: Calamati, Donati, Tregghini, Menconeri, Orlandi, Bennati, Lischi, Chianucci, Cipolleschi, Del Gamba, Palazzini. A disp.: Neri, Andreini, Matesini, Severi, Cecconi, Banelli, Bove. All.: Trojanis.

ARBITRO: Cecchi di Firenze.

RETI: 10' Capecci, 20' Dreoni, 35' Chianucci.

La Fortis Juventus si impone sul Santa Firmina, che al Sussidiario "Donatini" di Borgo San Lorenzo viene superato con il punteggio di 2-1. Un risultato maturato per intero nel primo tempo. La prima frazione di gioco non regala grandi emozioni, eppure il punteggio cambia per tre volte grazie anche ad errori individuali che spianano la strada alla sequenza dei gol. Dopo una decina di minuti Capecci ha portato in vantaggio la compagine biancoverde allenata da Samuele Menetti, con un calcio di punizione battuto dalla grande distanza che ha beffato il portiere aretino Calamati, nell'occasione non apparso imprevedibile. Al 20' è arrivato il raddoppio dei mugellani con Dreoni, fortissimo ad inserirsi in una difesa ospite disattenta e ad insaccare il provvisorio 2-0. Prima dell'intervallo il Santa Firmina, che non si è arreso, è tornato in partita sfruttando ancora una volta un calcio piazzato. Su una punizione l'estremo difensore dei padroni di casa Canapa ha respinto corto ed ha consentito l'intervento di Chianucci, che ha firmato il 2-1. Nella ripresa, ancora una volta, poche occasioni degne di nota. La squadra aretina guidata in panchina da Giacomo Trojanis ha provato a fare la gara fin dall'inizio, ma non è riuscita a creare problemi alla difesa della Fortis Juventus, che nel finale ha sfiorato il terzo gol con il nuovo entrato Giannica in contropiede. "Un risultato positivo, ottenuto con una prestazione di carattere - ha commentato al termine dell'incontro l'allenatore della Fortis Juventus Samuele Menetti - Non è stato un incontro particolarmente bello, anzi direi che è stata una battaglia più che una partita. I nostri avversari hanno lottato, specie nel secondo tempo. Accogliamo con soddisfazione questa vittoria".

Fabrizio Paoli

## Castiglione

### Belmonte A.G.

CASTIGLIONESE: Romanelli, Guerini, Barmeschi, Mori, Gallorini, Banelli, Brighi, Sereni, Menci (Serna), Tavanti, Gadani (Vannucci). A disp.: Bartolozzi, Chelu, Brogi, Funghini. All.: Giuseppe Pianaccioli.

BELMONTE A.G.: Bandini, Bongio, Griponi, Falchini, Gabriellini, Landi, Forconi, Fioravanti, Maffei, Cianferoni, Gozzini, A disp.: Korovishi, Ciangherotti, Bohumama, Mucca, Zagli, Gallì. All.: Luca Billotti.

ARBITRO: Andrea Grazi di Arezzo.

RETI: Menci, Fioravanti.

NOTE: ammoniti Banelli e Menci.

Ottavo turno di campionato con le ultime due della classifica che si affrontano nell'ottimo impianto del Fontesecca: la Castiglione è alla ricerca del primo punto in campionato mentre la Belmonte vuol proseguire la striscia di risultati utili ottenuti nelle ultime due partite. Il primo tempo è appannaggio dei locali che mostrano migliore organizzazione in campo e discrete trame di gioco mentre gli ospiti sembrano precipitosi e dimostrano poco ordine tattico affidandosi a lanci lunghi dalla difesa e tiri dalla distanza. Con il passare dei minuti Sereni e Banelli prendono in mano il centrocampo ed innescano più volte Menci in giornata di grazia. Il centravanti locale prima colpisce l'esterno della rete da fuori area, poi costringe a vari falli ed all'ammonizione i difensori locali ed infine al 25' trova il gol della domenica con un missile dai 25 metri che si insacca alle spalle dell'incolpevole Bandini. La Belmonte ci provava soltanto dalla distanza con Maffei e Ciangherotti, ma Romanelli era sempre attento ed il giallo viola polevano dormire sonni tranquilli. Il resto del primo tempo vedeva gli uomini di Pianaccioli comandare il gioco e gli ospiti impauriti e poco propositivi. La ripresa iniziava con la Belmonte che si riversava nella metà campo castiglione e provava a ristabilire la parità. Dopo 5 minuti mister Pianaccioli ridisegnava centrocampo ed attacco per provare a recuperare campo e subito dopo Banelli, egocista nell'occasione, sbagliava il tiro da pochi metri defilato sulla destra invece di servire Lollo che era solo in mezzo all'area. Sbagliata l'occasione per chiudere la partita ecco che la Belmonte trovava il pareggio: ribattuta corta su calcio d'angolo da destra. Fioravanti raccoglieva in area e sparava in porta con Romanelli battuto perché ingannato dalla presenza di Cianferoni che, nella traiettoria del tiro ed in netto fuorigioco, lasciava sfiliare il pallone all'ultimo momento. Le proteste dei locali non servivano a nulla e la partita era tutta da rigiocare. A differenza di altre uscite, la Castiglione non accusava il colpo e, anzi, ripartiva all'assalto della porta ospite e per poco non si riportava subito in vantaggio con Lollo che, a soli due metri dalla porta, non riusciva ad inquadrate lo specchio per segnare un gol molto facile (palla di poco sopra la traversa). La partita saliva di intensità e si cercava il gol vittoria da una parte e dall'altra: Gozzini ci provava su punizione, ma la palla usciva di poco mentre Menci e Sereni erano pericolosi nelle ripresate. La partita si concludeva con Banelli che raccoglieva il cross dal calcio d'angolo e sparava a lato da pochi metri. Peccato perché i tre punti erano veramente alla portata dei locali. Ma oggi era fondamentale cancellare lo zero in classifica. Gli ospiti hanno un po' deluso, ma contro la Castiglione di oggi, motivata e ben messa in campo, non era facile per nessuno portare via i tre punti. Quindi un'altra buona prestazione dopo quella di domenica scorsa a Laterina per dimenticare in fretta le brutte prove di Sesto Fiorentino con la Doccia e la batosta casalinga con il Pontassieve. I ragazzi di Pianaccioli devono crederci fino in fondo perché gli avversari sono forti, ma non di un altro pianeta: a queste prestazioni positive vanno aggiunte grandi dosi di grinta e personalità e vanno tolte tutte quelle indecisioni ed ingenuità che, purtroppo, costano caro a questi livelli.

Calciatori: Romanelli, Menci, Gallorini e Guerini (Castiglione); Cianferoni, Maffei (Belmonte).

## Olimpia Firenze

### O'range Chimera Ar

OLIMPIA FIRENZE: Turi, Galdi, Pampaloni, Galletti, Fantechi, Braccini, Gori, Tacchi (74' Pieri), Centrini (65' Meucci), Rotondi (65' Espinosa), Giamboloni. A disp.: Monechi, Burroni, Lauri, Vignozzi. All.: Massimo Massi.

ORANGE CHIMERA AR: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Foresti, Corsetti, Cetolani, Vanni, Caraffini (82' Franci), Matesini, Senesi R., Barbagli (60' Mardueni). All.: Marco Vendrame.

ARBITRO: Simone Cocollini sece. Valdarno.

RETI: 8' Matesini, 39' Giamboloni.

La capolista non va oltre al pareggio che le è imposto dalla grintosa e fisica compagine aretina. Partita non bella ma giocata con grande intensità agonistica. Ad un primo tempo manovriero, anche se caratterizzato da discontinuità e frammentarietà di gioco, fu seguito una ripresa sottofondo, dai contenuti modesti. All'ingresso in campo, le contendenti indossano una casacca tattica a scapito dello spettacolo: le due squadre, molto corte, si impegnano in assistenti pressing e verticalizzazioni del gioco, rifugiandosi in estenuanti quanto infruttuosi lanci in profondità. Risultato sostanzialmente equo, segnato da un episodio tanto fortuito quanto determinante a favore degli aretini. Dopo il fischio d'inizio la partita non decolla con le squadre che si studiano, fronteggiandosi in un affollato centrocampo. All'ottavo il Chimera usufruisce di un calcio d'angolo. Dagli sviluppi del corner il risultato si sblocca. Cross in mezzo all'area sul quale svetta Fantechi che affollata di testa. La sfera carambola sul corpo del direttore di gara che fa da sfondo ed offre un vincente assistito per Matesini che sfrutta l'occasione e sotto misura finalizza in rete. La reazione dei padroni di casa, colpiti a freddo, tarda a venire ma al 21' il risultato potrebbe nuovamente cambiare. Il direttore di gara assegna ai locali un ineccepibile calcio di rigore che Centrini non trasforma centrando la traversa. Gli aretini cercano di controllare la partita, arretrando al limite della loro area e mantenendo i reparti molto corti e raccolti. Per i padroni di casa non è facile trovare spazzi per dare consistenza alla manovra offensiva. Prima del riposo l'Olimpia pareggia. I padroni di casa sfondano sulla corsia di sinistra. Tacchi converge verso il centro dell'area e libera una potente conclusione che Mugelli respinge. Sulla ribattuta a rete, providenziale salvataggio sulla linea di Corsetti ma l'onnipresente Giamboloni è pronto a replicare finalizzando la porta sgumata. Sul risultato di parità tutti negli spogliatoi. Alla ripresa del gioco subito un'occasione ma per i padroni di casa per passare in vantaggio. In evidenza Tacchi che dal limite dell'area libera un fendente che chiama gli straordinari Mugelli che si diende sulla destra respingendo l'angolata conclusione. Il rapido Giamboloni come un avvoltoio s'avventa sulla sfera e ribadisce a rete. Un Mugelli superlativo con un gran colpo di neta salva il risultato. Dopo questo episodio la gara scade di tono. I periodi per entrambe le porte sono rivenienti da pale inattive scodellate in mezzo all'area o da esecuzioni di calci di punizioni dai sedici metri. Al 61' un acuto ropero della monaldina. Tacchi si propone ai sedici metri e conclude a rete. Il bolide, destinato in rete a fil di palo, è neutralizzato dal reattivo Mugelli che per la seconda volta salva la propria porta. In pieno recupero aretini pericolosissimi. Il veloce ed incisivo contropiede si sviluppa sulla fascia sinistra. Perfetto cross al centro per gli accorrenti Matesini e Vanni che mancano l'impatto con la sfera di un niente e su questa occasione si chiude l'incontro.

Calciatori: si sono messi in evidenza Tacchi, Giamboloni (Olimpia); Corsetti, Matesini (Chimera).

G.D.